FISCOPIÙ

IRI, associazioni di categoria contro il rinvio

di **La Redazione**

News del 20 ottobre 2017

Le associazioni di categoria dei commercialisti, con una nota diffusa ieri, si schierano contro il possibile rinvio dell'IRI previsto dalla bozza del DdL di Bilancio per il 2018.

fiscopiu.it - 20.10.2017 © Copyright Giuffrè 2017. Tutti i diritti riservati. P.IVA 00829840156

Le associazioni di categoria contro il possibile **rinvio dell'IRI** previsto nel DdL di Bilancio. **ADC, AIDC, ANC, ANDOC, UNAGRACO, UNGDCEC ed UNICO**, con una nota diffusa ieri, si dicono preoccupate del possibile rinvio dell'IRI al periodo di imposta 2018.
L'imposta sul reddito imprenditoriale è stata **introdotta** dalla Legge di Bilancio per il 2017, fissando un'aliquota fissa al 24%. Molti si sono preparati anzitempo per poter aderire a questa flat tax: un rinvio sarebbe particolarmente grave.
"*La norma* – osservano le sigle – ***non può essere cambiata in corsa con effetto retroattivo*** *per mere ragioni di cassa. La riduzione di circa 20 punti percentuali garantita dall'IRI ha già condizionato le scelte di molte imprese nel periodo di imposta in corso, portandole a non pagare gli acconti oppure a rinunciare alla trasformazione delle società personali in società di capitali".*
Al Governo, però, il rinvio gioverebbe. Gli effetti finanziari di questo rinvio sono pari allo 0,112% del PIL nel 2018, quindi circa 2 miliardi di euro di entrate in più nel 2018. Eppure, per le sigle sindacali *Il rinvio di un anno stravolgerebbe tutto, intervenendo in modo clamorosamente retroattivo e* ***calpestando****, ancora una volta,* ***lo Statuto dei Diritti del Contribuente*** *e ogni elementare* ***principio di civiltà giuridica****, vanificando l'obiettivo dichiarato della capitalizzazione delle PMI e perpetuando l'inaffidabilità della legislazione tributaria italiana anche agli occhi degli investitori nazionali ed esteri*".

fiscopiu.it - 20.10.2017 © Copyright Giuffrè 2017. Tutti i diritti riservati. P.IVA 00829840156